

Al fine di garantire la formazione specialistica ed il costante aggiornamento del personale della Polizia di Stato, sono stati adottati provvedimenti di invio alla frequenza dei corsi di formazione e di aggiornamento come di seguito specificato:

personale che espleta funzioni di polizia:

dirigenti / direttivi	n.	724 unità
ispettori	n.	890 unità
sovrintendenti/assistenti/agentin.		4030 unità

personale che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica e dei ruoli professionali dei sanitari della Polizia di Stato:

dirigenti e direttivi medici e tecnici	n.	21 unità
vice revisore tecnico	n.	277 unità
operatore tecnico	n.	20 unità

Sono stati, altresì, adottati da questa Direzione 2910 provvedimenti di invio in missione (in Italia e all'estero) nei confronti di appartenenti ai vari ruoli della Polizia di Stato.

Di particolare rilievo è stata l'attività svolta dalla Direzione Centrale per le Risorse Umane relativamente alla cura del contenzioso - sia giurisdizionale, sia amministrativo- concernente le attività e i provvedimenti posti in essere da uffici centrali e periferici in materia di gestione del personale della Polizia di Stato di ogni ruolo e qualifica, in relazione sia alla costituzione del rapporto d'impiego (procedure concorsuali), sia all'attività di gestione svolta in costanza del rapporto stesso, sia, ancora, a tutti gli atti di amministrazione del personale, riguardanti tanto il profilo giuridico che quello economico, fino a ricomprendere anche gli atti relativi all'estinzione del rapporto d'impiego.

Alla data del 31/12/2013 sono state protocollate 9263 pratiche e pervenuti n.794 nuovi ricorsi, di cui 697 giurisdizionali e 97 straordinari. L'introduzione - con D.L. 98/2011 - del "contributo unificato" ha continuato a determinare una significativa diminuzione del numero dei ricorsi straordinari rispetto all'anno precedente.

Nel corso dell'anno, è stata curata la predisposizione di relazioni difensive con il deposito degli atti pertinenti ai ricorsi in sede giurisdizionale, innanzi al giudice amministrativo ed al giudice ordinario, relativamente a 734 pratiche.

La redazione di memorie difensive al Consiglio di Stato, con la trasmissione degli atti di interesse, per i contenziosi promossi in sede amministrativa con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, è stata adempiuta relativamente a 174 pratiche.

Attraverso l'analisi delle pronunce giurisdizionali, si è offerto un utile contributo ai Servizi di amministrazione attiva sia in ordine alla corretta esecuzione dei giudicati sia al fine di individuare le maggiori criticità dei provvedimenti, per renderli immuni da vizi di legittimità, sia sotto il profilo formale che sostanziale.

Relativamente al contenzioso amministrativo e giurisdizionale, sono stati definiti n. 16 ricorsi, tra gerarchici e giurisdizionali.

Riveste, poi, significativa rilevanza l'attività volta al recupero, per mancanza delle condizioni oggettive previste dalla legge, delle somme anticipate agli istanti ai sensi degli artt. 21 d.p.r. n.51/2009, 18 l. 135/1997 e art. 32 l. n. 152/1975 a conclusione dei procedimenti giudiziari; tale attività si è sostanziata in 28 avvisi formali di restituzione con messa in mora e richieste alle Avvocature dello Stato perché siano avviati i procedimenti monitori di ingiunzione.

Si segnala, infine, la trattazione di questioni attinenti all'opportunità della costituzione di parte civile nei procedimenti penali, con riguardo alla valutazione del rilevante interesse, determinato dalla particolare entità del danno complessivo cagionato dal reato o dal particolare allarme sociale, e di questioni concernenti il recupero del danno patito dall'erario, in esecuzione delle statuizioni civili e penali, attività complessivamente riferita a 56 pratiche.

Nell'ambito delle attività inerenti il trattamento economico del personale della Polizia di Stato, si segnala la consueta complessa gestione dei capitoli di bilancio destinati alla liquidazione delle competenze fisse e continuative nonché degli emolumenti accessori spettanti al personale, non solo della Polizia di Stato ma anche appartenente alle altre Forze di polizia (Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza). Tale attività è stata supportata anche attraverso l'emanazione di circolari illustrative e di coordinamento per tutti i reparti dislocati sul territorio nazionale ed in particolare per le Prefetture-Uffici Territoriali del Governo e per le Questura-Uffici Amministrativo/contabili.

Per quanto concerne il trattamento economico fondamentale, in particolare:

- si è dato corso all'attribuzione, al personale della Polizia di Stato, dell'indennità perequativa prevista, per l'anno 2012, dal D.M. 27 novembre 2012 attuativo del D.P.C.M. 27 ottobre 2011;

- al fine di garantire la piena attuazione delle disposizioni impartite dall'INPS in materia contributiva, ed in particolare a quanto stabilito nel messaggio dell'Ente Previdenziale del 31 dicembre 2012, n. 21324, si è:

- provveduto ad effettuare l'analisi dell'impatto di tale nuovo orientamento, che ha riguardato circa 20.000 operatori di Polizia, concordando con l'Ente le modalità applicative dello stesso;

- proceduto al recupero del conguaglio contributivo emerso dalle predette disposizioni, anche attraverso una ricognizione su tutto il territorio nazionale del personale cessato dal servizio;

- nell'ambito della gestione operativa delle trattenute sugli stipendi del personale della Polizia di Stato conseguenti a cessioni del quinto dello stipendio e a delegazioni di pagamento si è proceduto a razionalizzare e semplificare l'*iter* amministrativo da seguire in occasione di revoche di mandato, cessioni di credito e fusioni societarie che interessino le banche e gli istituti finanziari mutuanti;

- al fine di assicurare la corretta gestione delle risorse finanziarie, si è proceduto all'esame degli effetti economici di alcune posizioni di stato giuridico che interessano i dipendenti della Polizia di Stato, alla verifica del corretto assolvimento degli obblighi contributivi da parte del medesimo personale, nonché, laddove previsto, alla richiesta di rimborso delle somme anticipate da questa Amministrazione, a titolo di trattamento

economico fondamentale, per il personale comandato presso altre amministrazioni, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 91, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Di seguito a numerosi incontri tenuti presso l'Ente Previdenziale, propedeutici alla corretta gestione e compilazione delle nuove denunce mensili ai sensi dell'art. 4, comma 9, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, è stata effettuata un'approfondita analisi delle novità emerse con particolare riguardo alle informazioni relative agli aspetti economici derivanti dalle posizioni di stato particolari nelle quali è giuridicamente posto il personale della Polizia di Stato.

In applicazione di quanto stabilito dal combinato disposto dell'articolo 1, comma 446, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che ha previsto che le Amministrazioni dello Stato si debbano avvalere, per il pagamento degli stipendi, delle procedure informatiche del Ministero dell'Economia e delle Finanze (NoiPa), e dell'articolo 5, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha reso obbligatoria, a partire dall'esercizio finanziario 2013, la disposizione sopra richiamata, si sono avviate le procedure necessarie a garantire il predetto passaggio dell'elaborazione del trattamento economico fisso ed accessorio del personale della Polizia di Stato. L'attuazione delle citate disposizioni ha comportato l'analisi approfondita di tutte le criticità che di volta in volta sono emerse a seguito della necessaria reingegnerizzazione delle procedure di trasmissione dei dati, nonché alla successiva attuazione delle stesse su tutto il territorio nazionale.

Nell'ambito dell'attività di recupero dei debiti erariali derivanti dalle decisioni di condanna emesse dalla Corte dei Conti, l'esecuzione ha riguardato:

- la notifica degli atti ai soccombenti (operata per mezzo di comunicazione da parte dell'Ufficio di appartenenza o, se non in servizio, per il tramite dell'Ufficio Giudiziario locale);
- l'acquisizione di informazioni patrimoniali dei soccombenti anche attraverso la Guardia di Finanza;
- la predisposizione di un Decreto del Direttore Centrale di concessione di rateizzazione del debito con relativo piano di ammortamento;
- il recupero del danno erariale per il tramite della procedura stipendiale;
- l'iscrizione di ipoteca sugli immobili del soccombente, a garanzia del credito;
- l'iscrizione al Ruolo dei Concessionari;
- il monitoraggio dell'effettivo recupero dei crediti vantati dall'Amministrazione.

Nel corso dell'anno, inoltre, è stata svolta attività di supporto tecnico all'Ufficio Legislazione e Affari Parlamentari di questo Dipartimento, partecipando alle riunioni tenutesi:

- con i rappresentanti del Comparto sicurezza e difesa e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, al fine di procedere alla predisposizione del decreto ministeriale, attuativo del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2011, volto all'attribuzione delle indennità perequative ivi previste per l'anno 2013;
- con i rappresentanti del Comparto sicurezza e difesa volte alla predisposizione di una proposta di legge-delega per la revisione delle carriere del personale appartenente al citato Comparto.

Questo Servizio ha altresì fornito il consueto apporto all'analisi dei principali provvedimenti legislativi che presentano risvolti di natura fiscale e contributiva nonché di rilevanza sui trattamenti economici del personale. Si menzionano, ad esempio il D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122, recante *“Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti, a norma dell'articolo 16, commi 1, 2 e 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n.98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111”*, e la legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di stabilità 2014.

Nell'ambito del trattamento economico accessorio di spettanza al personale della Polizia di Stato, è stato stipulato l'accordo di collaborazione tra le pubbliche amministrazioni sottoscritto tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza e lo Stato Maggiore della Marina per il ristoro, a carico del predetto Dipartimento, degli oneri sostenuti dalla Marina Militare nei settori *“formazione”* e *“sanità”*, relativi alla formazione ed ai servizi sanitari resi al personale della Polizia di Stato in applicazione dell'art. 15 della Legge 241/1990.

Sempre nell'ambito dell'attività amministrativa gestionale, con particolare riferimento all'aspetto economico accessorio, si segnala la predisposizione del decreto interministeriale per l'autorizzazione annuale del lavoro straordinario, articolato e concordato con le altre Forze di Polizia.

Oltre alla pianificazione annuale delle attribuzioni delle risorse finanziarie destinate alla remunerazione delle specifiche attività, si è provveduto al monitoraggio delle risorse e degli eventi eccezionali e imprevedibili come:

- manifestazioni No TAV;
- rafforzamento della vigilanza dei numerosi obiettivi sensibili;
- rafforzamento del controllo del territorio mirata a contrastare l'ascesa dei fenomeni di criminalità.

- varie emergenze a carattere locale e nazionale di ordine pubblico;

In relazione ai predetti eventi emergenziali, si è provveduto ad effettuare le liquidazioni delle prestazioni di lavoro straordinario utilizzando, in tutto o in parte, le apposite risorse pervenute in chiusura di anno finanziario.

Per quanto concerne il settore del trattamento pensionistico e previdenziale, è proseguita l'intensa attività di programmazione, di indirizzo e raccordo in materia di trattamento economico del personale della Polizia di Stato in quiescenza, studio delle particolari normative di settore, predisposizione di previsioni di spesa, attività di coordinamento con gli Uffici centrali e periferici ed emanazione di circolari attinenti la materia pensionistica e previdenziale.

In relazione alle specifiche attività poste in essere nei settori di competenza, nel corso del 2013, oltre all'ordinaria attività amministrativa relativa ai compiti istituzionali sopra indicati, è continuata l'attività di coordinamento sia con l'INPS (ex Gestione INPDAP), sia con gli Uffici periferici dell'Amministrazione per assicurare continuità ed omogeneità nella trattazione delle pratiche di pensione privilegiata del personale cessato dopo il 1°10.2005, al fine di favorire le operazioni relative al subentro dell'Istituto di previdenza nella gestione delle pratiche pensionistiche della categoria amministrata.

Per il periodo di riferimento, la D.C.R.U. ha svolto un'intensa attività di studio ed analisi delle normative introdotte in materia pensionistica e previdenziale.

In relazione alle specifiche attività poste in essere nei settori di competenza nel 2013 si rappresenta quanto segue:

PENSIONI

Per l'anno di riferimento, è proseguita l'opera di coordinamento tra gli Uffici territoriali a seguito di approfondimenti svolti, sulla corretta applicazione della normativa, con l'Istituto previdenziale chiamato a dirimere taluni aspetti di difficile interpretazione in ordine all'applicazione di istituti previdenziali che nel c.d. sistema contributivo hanno assunto particolare rilevanza sulle posizioni soggettive dei destinatari in termini esatta determinazione degli importi pensionistici.

Le linee di indirizzo così pervenute hanno richiesto la necessità di una fattiva collaborazione intrapresa con gli uffici periferici attraverso l'emanazione di circolari esplicative anche delle modalità operative da adottare.

E' continuata la collaborazione con le altre Amministrazioni del Comparto Sicurezza e Difesa e Vigili del Fuoco per le problematiche attinenti la prevista emanazione de "Regolamento di armonizzazione dei requisiti previsti per l'accesso al pensionamento introdotta con il D.L. 201/2011 e s.m.i. La predetta attività si è conclusa nel settembre dell'anno di riferimento peraltro con lo "stralcio" delle norme relative al personale del Comparto.

Nel corso dell'anno è stata esplicata attività di supporto all'Ufficio legislazione e Affari Parlamentari in ordine alle problematiche attinenti l'istituzione della Previdenza complementare al personale della Polizia di Stato.

Al fine di operare la massima diffusione delle conoscenze a livello territoriale sono state emanate circolari allo scopo di assicurare da parte dei singoli operatori periferici uniformità di applicazione dei nuovi istituti pensionistici.

In particolare sono state emesse nel corso del 2013 le seguenti circolari, concernenti la materia pensionistica:

1) Circolare 333/H/G49 del 10/01/2013 avente per oggetto:

"Adeguamento, a partire dal 1° gennaio 2013, agli incrementi della speranza di vita dei requisiti per l'accesso al pensionamento del personale appartenente al comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico. Messaggio INPS 545 del 10/01/2013".

2) Circolare 333/H/G49 del 28/05/2013 avente per oggetto:

"Chiarimenti relativi ai termini di pagamento del trattamento di fine servizio per il personale appartenente al comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico".

3) Circolare 333/H/N 18 ter del 30/09/2013 avente per oggetto

"Sistema contributivo pro rata. Benefici previsti dall'articolo 3 comma 7 del Decreto Legislativo 165/1997 e dall'art. 27 del Decreto Legislativo 334/2000. Cessazioni per limiti di età."

4) Circolare 333/H/N 18 ter del 20/11/2013 avente per oggetto

“Sistema contributivo pro rata. Benefici previsti dall’articolo 3 comma 7 del Decreto Legislativo 165/1997 e dall’art. 27 del Decreto Legislativo 334/2000. Cessazioni per limiti di età. Ulteriori precisazioni”

5) Circolare 333/H/N 18 ter del 13/12/2013 avente per oggetto

“Articolo 1 comma 240, legge 24 dicembre 201, n. 228, pensione di inabilità. Circolare INPS n. 140 del 3/10/2013”.

Inoltre, a seguito delle modifiche procedurali conseguenti all’avvio da parte dell’Istituto di previdenza del processo di telematizzazione delle richieste di prestazione o di servizio sono state emesse:

6) Circolare 333/H/N18ter del 12/02/2013 avente per oggetto:

“Gestione ex Inpdap. Determinazione Presidenziale del 30 maggio 2012 n. 95. “Presentazione e consultazione telematica in via esclusiva – Decorrenza” Nuove modalità di presentazione delle istanze per il riconoscimento del servizio militare, per l’accredito figurativo dei periodi di congedo di maternità, per l’autorizzazione della prosecuzione volontaria, per i riscatti di periodi o di servizi ai fini pensionistici e per il computo dei servizi.”

7) Circolare 333/H/N18ter dell’ 11/04/2013 avente per oggetto:

Gestione ex Inpdap. Determinazione Presidenziale del 30 maggio 2012 n. 95. “Presentazione e consultazione telematica in via esclusiva – Decorrenza” Nuove modalità di presentazione delle istanze:

1) per la pensione indiretta, reversibile e di privilegio indiretta, per il pagamento dei ratei di pensione, per la variazione delle modalità di riscossione della pensione o di richiesta trasferimento del pagamento della pensione all’estero e per la richiesta di prosecuzione volontaria dell’Assicurazione Sociale Vita. Circolare n. 42 del 21/03/2013

2) per il riscatto di periodi o servizi ai fini dell’indennità di buonuscita e del TFR per il personale dipendente dalle amministrazioni statali. Circolare n. 43 del 21/03/2013”

8) Circolare 333/H/N18ter dell’ 06/05/2013 avente per oggetto:

Gestione ex Inpdap. Determinazione Presidenziale del 30 maggio 2012 n. 95. “Presentazione e consultazione telematica in via esclusiva – Decorrenza” Nuove modalità di presentazione delle istanze:

1) per la liquidazione dell’Assicurazione Sociale Vita, per la quantificazione del TFS e del TFR ai fini della cessione e per la dichiarazione dei beneficiari/eredi per la liquidazione del TFR.

Circolare n. 70 del 30/04/2013

2) per la totalizzazione estera, per la totalizzazione dei periodi assicurativi, per l’accesso ai benefici relativi allo svolgimento di lavori particolarmente faticosi e pesanti (c.d. lavori usuranti), per la doppia annualità, per la revoca e annullamento della domanda di pensione. Circolare n. 71 del 30/04/2013

Nel corso dell'anno 2013, nel particolare settore della tutela pensionistica e previdenziale delle vittime del dovere e dei loro superstiti si è continuato a dar corso all'applicazione della legge n. 206/04 in favore delle vittime del terrorismo e si è provveduto alla trasmissione all'Ente Previdenziale degli elementi retributivi e dei dati amministrativi necessari per la liquidazione e riliquidazione dei trattamenti pensionistici agli aventi diritto sulla base dei benefici previsti dalla legge 206/2004 e successive modificazioni.

Inoltre, per effetto dell'attribuzione all' INPS ex Gestione INPDAP, della competenza alla liquidazione del beneficio della "doppia annualità di pensione di reversibilità" di cui alla legge 407/98 e 206/2004, a decorrere dal 14/05/2011, dopo l'emanazione della circolare INPDAP N. 18/2011, è continuata l'attività volta a promuovere tutte le procedure necessarie per consentire alla Sede territoriale INPDAP di Roma 2, la liquidazione del beneficio.

È proseguita l'attività di coordinamento tra gli Uffici Territoriali del Governo – Prefetture e Questure - sulla particolare materia pensionistica e previdenziale, rispondendo a 904 quesiti.

Con particolare riguardo alle pensioni privilegiate, nei confronti del personale cessato fino al 30 settembre 2005, sono stati emessi n. 660 provvedimenti concessivi di trattamento privilegiato diretto ed indiretto e n. 198 decreti negativi. Si rappresenta al riguardo la definizione dei procedimenti descritti è subordinata all'acquisizione del decreto di pensione ordinaria, ai giudizi delle Commissioni medico ospedaliere nonché ai pareri del Comitato di Verifica – obbligatori e vincolanti - che si esprime sulla dipendenza da causa di servizio. Si segnala l'emanazione di n. 161 decreti di costituzione della posizione assicurativa INPS.

In relazione al subentro dell' Istituto di previdenza nella gestione dei trattamenti pensionistici, per il personale cessato dal 1° 10.2005, sono state istruite e trasmesse alle competenti sedi provinciali INPS n. 3086 pratiche.

Nel complesso sono state redatte n. 10900 comunicazioni dirette sia ai soggetti interessati, per opportune notizie sullo stato della loro pratica di pensione privilegiata, sia ad uffici dell'Amministrazione, ad Enti ed Organismi che intervengono nell'iter procedimentale.

EQUO INDENNIZZO

Per quanto concerne i compiti istituzionali, si precisa che, per effetto dell'entrata in vigore del Regolamento approvato con DPR 461/01, recante "semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza dalle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie", perdura il notevole aumento delle istruttorie delle pratiche di riconoscimento della dipendenza da causa di servizio e di liquidazione dell'equo indennizzo.

Tale incremento deriva dal fatto che, come è noto, i processi verbali emessi dalle Commissioni Medico Ospedaliere che prima avevano valore provvedimento ai fini della concessione di una serie di benefici (fruibilità cure termali, beneficio legge 539/1950, attribuzione spese di cura) ora assumono un mero valore di atti

endoprocedimentali, per cui il decreto di riconoscimento emesso da questo Servizio, rappresenta il provvedimento necessario.

Nel corso degli anni 2013, al fine di utilizzare i fondi stanziati sono stati emessi, nel settore dell'equo indennizzo, n. 3866 decreti positivi di cui 2982 provvedimenti di liquidazione e 884 provvedimenti formali di riconoscimento. Sono stati, altresì, definiti n. 5909 provvedimenti negativi.

La gestione ha prodotto, nel corso del corrente anno, un completo utilizzo dello stanziamento del capitolo di bilancio pari a € 7.230.397 per la liquidazione delle competenze spettanti a titolo di Equo indennizzo.

ATTIVITA' INFORMATICA

E' continuata l'attività informatica volta ad implementare la procedura GASTPP (Gestione archivi del Servizio trattamento pensione e previdenza) in uso presso il Servizio, in particolare per la parte relativa alla predisposizione delle relazioni da inviare al Comitato di verifica, al fine di ottimizzare i procedimenti di riconoscimento della dipendenza da causa di servizio delle infermità o delle lesioni.

Inoltre è stato implementato il programma informatico già in uso volto alla redazione dei provvedimenti di liquidazione dell'equo indennizzo e di riconoscimento della dipendenza da causa di servizio, con la contestuale creazione di una relativa "banca dati".

E' stata svolta, peraltro, un'attività ordinaria intesa all'ottimizzazione delle procedure informatiche già in uso.

RIUNIONI PRESSO IL COMITATO DI VERIFICA PER LE CAUSE DI SERVIZIO

Nel corso del 2013 i rappresentanti dell'Amministrazione, in attività presso questa Direzione, hanno partecipato a n. 128 sedute presso il Comitato di verifica per le cause di servizio.

ACCESSI AGLI ATTI AI SENSI DELLA L.241/90.

Presso l'Ufficio relazioni con il pubblico sono stati effettuati n. 2834 accessi agli atti direttamente da parte del personale amministrato per questioni attinenti alla materia pensionistica e previdenziale e per l'equo indennizzo, a cui debbono aggiungersi n. 711 richieste telefoniche.

Istruzione e formazione del personale

Nel periodo in riferimento è stata espletata, a cura del dipendente Servizio Corsi, la seguente attività formativa.

Per quanto attiene l'attività formativa di base, svolta presso **l'Istituto per Ispettori di Nettuno**, il **l'Istituto per Sovrintendenti di Spoleto**, il **Centro Addestramento della Polizia di Stato per le Specialità di Cesena**, il **Centro Polifunzionale di Spinaceto**, le **Scuole Allievi Agenti di Alessandria, Campobasso, Caserta, Peschiera del Garda, Piacenza, Trieste e Vibo Valentia** nonché presso la **Scuola Pol.G.A.I. di Brescia**, sono state concluse le seguenti iniziative:

- **2** corsi per “Agenti” cui hanno partecipato **2780** allievi di cui **36** destinati al Gruppo Sportivo delle Fiamme Oro;
- **1** corso per “Operatore Tecnico” cui hanno partecipato **20** allievi;
- **1** corso per “Operatore della Banda musicale” cui hanno partecipato **6** allievi;
- **1** corso per “Vice Revisore Tecnico”, cui hanno partecipato **89** dipendenti già in servizio, provenienti da vari settori (sanitario, informatico, ecc).
- **1** corso di aggiornamento per il personale, proveniente dal Gruppo Sportivo delle Fiamme Oro, restituito ai servizi ordinari (**43** unità).
- **1** corso di aggiornamento per il personale riammesso in servizio ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 335/82 (**9** unità).

Sono inoltre ancora in corso di svolgimento:

- **3** corsi per “Agenti”, cui partecipano **1416** allievi di cui **37** da destinare al Gruppo Sportivo delle Fiamme Oro;
- **1** corso per “Operatore Tecnico”, cui partecipano **19** allievi;
- **1** corso per “Vice Revisore Tecnico”, cui partecipano **56** allievi provenienti dalla vita civile da immettere nel settore sanitario.

Con riferimento alle Specialità, nel corso dell'anno l'attività è stata oggetto di una complessa rivisitazione degli standards formativi e pertanto, nelle more di una loro nuova definizione, si sono svolti, presso il **Centro Addestramento della Polizia di Stato per le Specialità di Cesena**, i corsi attinenti alle specialità del settore polizia stradale, ferroviaria, frontiera e postale, così ripartiti:

- **Stradale:** **5** corsi per un totale di **425** frequentatori;
- **Ferroviaria:** **7** corsi per un totale di **262** frequentatori;
- **Postale:** **7** corsi per un totale di **247** frequentatori.

Si è tenuto, altresì, di concerto tra la **Scuola Superiore di Polizia di Roma** ed il **Centro Addestramento della Polizia di Stato per le Specialità di Cesena**, **1** corso di

specializzazione per i funzionari in servizio presso la Polizia Stradale, per 22 frequentatori.

Per quanto attiene la specialità “Polizia di frontiera”, sono stati organizzati, presso il **Centro Addestramento Istruzione Professionale di Abbasanta** (di concerto con l’**Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea di Fiumicino**), il **Centro Addestramento della Polizia di Stato per le Specialità di Cesena**, l’**Istituto per Ispettori di Nettuno**, la **4^a Zona di Polizia di Frontiera di Udine** (di concerto con il **Centro Addestramento Alpino di Moena**), l’**Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea di Milano Malpensa** e l’**Ufficio di Polizia di Frontiera Marittima ed Aerea di Catania** le seguenti attività corsuali:

➤ **3** corsi di addestramento per “Operatori addetti alla sicurezza aeroportuale” riservato a **59** unità.

➤ **1** corso di specializzazione per “Operatori addetto ai servizi di polizia di frontiera” riservato a **52** unità in servizio presso gli uffici di polizia di frontiera da meno di tre anni.

➤ **9** corsi di addestramento nel settore della tecnologia dei documenti elettronici di cui **1** per “Decisore” (**20** unità), **6** per “Formatori” (**238** unità) e **2** per “Esperti” (**77** unità) per un totale di **335** unità in servizio presso gli Uffici di Polizia di Frontiera, gli Uffici Immigrazione delle Questure, i Gabinetti di Polizia Scientifica ed il Servizio Immigrazione e Frontiera.

➤ **8** corsi di addestramento nel settore del falso documentale, finanziati con fondi “Frontex”, di cui **4** per “Formatore” (**163** unità) e **4** per “Esperti” (**143** unità) per un totale di **306** unità in servizio presso gli Uffici di Polizia di Frontiera, gli Uffici Immigrazione delle Questure, i Gabinetti di Polizia Scientifica ed il Servizio Immigrazione e Frontiera.

➤ **1** corso di aggiornamento per “Operatori addetti ai servizi di scorta ai cittadini stranieri da rimpatriare” riservato a **91** unità.

➤ **2** corsi di aggiornamento nelle “Tecniche di movimento ed orientamento in zone impervie” riservato a **21** unità in servizio presso i Settori di Polizia di Frontiera di Trieste e Tarvisio (UD).

➤ **1** corso di addestramento, articolato in **10 cicli**, per “Operatore con funzione di capo turno presso gli uffici di polizia di frontiera” riservato a **262** unità.

Parallelamente, sulla scorta delle priorità politico – strategiche contenute nella direttiva del Ministro dell’Interno, per l’anno **2013**, è stata programmata ed attuata un’intensa attività formativa di carattere specialistico per la preparazione degli operatori della Polizia di Stato con l’obiettivo di conseguire l’apprendimento di conoscenze professionali specifiche in relazione a particolari servizi, impieghi e contesti operativi.

L'organizzazione di tale attività è stata però fortemente condizionata dalla scarsità di risorse conseguenti alle riduzioni economiche operate nel capitolo di bilancio di questa Direzione Centrale.

In particolare presso il **Centro di Formazione per la Tutela dell'Ordine Pubblico di Nettuno** è stata realizzata la formazione del personale dirigente e direttivo delle Questure (**3** corsi per **86** dipendenti) nonché per i Sostituti Commissari e gli Ispettori Superiori delle Questure (**3** corsi per **81** frequentatori). La struttura ha effettuato, altresì, **8** corsi per “Capisquadra e gli Operatori neo assegnati ai Reparti Mobili” ai quali hanno partecipato **408** operatori (**15** con funzioni di capisquadra e **393** neo assegnati), **4** corsi di aggiornamento nelle tecniche di ordine pubblico per gli istruttori di tecniche operative in servizio presso le Questure (**88** frequentatori) ed **1** riservato a **7** Istruttori di tecniche operative in servizio presso le Scuole Allievi Agenti, al fine di poter addestrare, nei delicati servizi di specie, il personale da immettere nei ruoli della Polizia di Stato.

E' stata inoltre svolta, anch'essa in forma ridotta rispetto all'anno 2012, la formazione del personale impiegato in settori specialistici della Polizia di Stato, realizzata in collaborazione con gli Enti addestrativi dell'**Esercito** e dell'**Aeronautica Militare**.

Al tal riguardo, presso il **Centro di Eccellenza C-IED (ex Scuola del Genio dell'Esercito Italiano di Roma - Cecchignola)**, si è tenuto **1** corso per “Artificiere IEDD” (**7** unità) e **1** corso “Basico sull'impiego degli esplosivi”, riservato a **10** appartenenti alla Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione, presso la **Scuola Interforze dell'Esercito Italiano di Rieti** si sono tenuti **8** corsi nel settore della “Difesa N.B.C.R.” che hanno visto la qualificazione di **39** operatori e presso il **Centro Addestramento e Paracadutismo dell'Esercito Italiano di Pisa** si è tenuto **1** corso di addestramento per il conseguimento del brevetto militare di “Paracadutista di 1° livello”, cui hanno partecipato **17** operatori del N.O.C.S..

In sinergia con le Direzioni Centrali Anticrimine, Criminale, Antidroga e dei Servizi Tecnico - Logistici e della Gestione Patrimoniale si sono svolti:

➤ presso l'**Istituto per Ispettori di Nettuno**, **1** corso di addestramento interforze e **2** di aggiornamento per “Operatore del Servizio Centrale di Protezione” (**44** unità addestrate e **110** aggiornate), **1** corso congiunto per “Videofotosegnalatore e Dattiloscopista”, al quale hanno partecipato **90** operatori, **1** corso di addestramento e **1** di aggiornamento per “Operatore D.V.I.” (**51** unità addestrate e **107** aggiornate), **1** corso di specializzazione in “Entomologia forense”, svolto presso l'Università di Pavia per **10** frequentatori, ed **1** corso per “Formatori preposti al prelievo di campioni biologici per l'istituzione della banca dati del DNA” a favore di **169** operatori di cui **137** appartenenti alle altre Forze di Polizia (Arma dei Carabinieri, Finanza, ecc.);

- presso la **Scuola per il Controllo del Territorio di Pescara**, si sono tenuti **5** corsi di qualificazione per “Operatori addetti al Servizio di controllo del territorio” (Operatori di squadre volanti, dei Reparti prevenzione crimine, poliziotti di quartiere e addetti alle sale operative) cui hanno partecipato circa **432** dipendenti, **1** corso per “Tutor 113 delle sale operative” cui hanno partecipato circa **31** operatori ed **1** corso per “Responsabili (Dirigenti e Funzionari) e Coordinatori (Ispettori) degli Uffici Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico” cui hanno partecipato circa **48** dipendenti;
- presso il **Polo Tuscolano e Anagnina di Roma**, **1** corso di addestramento per operatori del “Servizio Analisi Criminale” (**23** frequentatori) e **3** corsi di addestramento per operatori del “Servizio Cooperazione Internazionale di Polizia” (**28** frequentatori), **3** corsi di lingua (**1** di Arabo, **1** di Inglese ed **1** di Spagnolo) per **42** operatori di cui **4** appartenenti all’Arma dei Carabinieri e **10** alla Guardia di Finanza, **2** corsi per “Formatori SDI-OTI, N-SIS” per complessivi **67** operatori, **4** corsi legati al “Progetto Ma.Cr.O. - Accesso e consultazione degli archivi di polizia di 1° e 2° livello” (**130** operatori tra cui **42** appartenenti all’Arma dei Carabinieri, **48** alla Guardia di Finanza, **4** al Corpo Forestale), **1** corso di addestramento e **1** di aggiornamento per “Focal Point SDI” (**35** unità addestrate e **130** aggiornate), **1** corso per “Operatore antidroga sottocopertura” (**28** operatori),;
- presso gli **Stabilimenti Raccolta Armi di Senigallia**, **1** corso di addestramento e **2** corsi di aggiornamento per “Operatori addetti alla gestione e manutenzione dell’armamento di reparto” (**18** unità addestrate e **36** aggiornate).

Nel settore dei servizi di “Scorta, tutela e protezione” si sono tenuti, presso il **Centro Addestramento Istruzione Professionale di Abbasanta**, **3** corsi di addestramento per la formazione di **88** operatori, nonché **10** corsi di aggiornamento cui hanno partecipato **730** operatori già abilitati.

Sono proseguite, presso il **Centro Nazionale di Specializzazione e Perfezionamento nel Tiro di Nettuno** e il **Centro Polifunzionale – Scuola Tecnica di Spinaceto**, le attività di qualificazione e aggiornamento del personale deputato alla formazione negli Istituti di istruzione ed all’aggiornamento professionale del personale delle Questure, dei Reparti e degli Uffici territoriali nel tiro, nelle tecniche operative, difesa personale e nella guida per **341** operatori.

Per quanto concerne poi la formazione e l’aggiornamento di personale impiegato nei **settori specialistici** della Polizia di Stato si sono tenuti: presso il **Centro Addestramento Alpino di Moena**, **28** corsi di specie per **268** frequentatori, sul tema della “Sicurezza e del soccorso in montagna”, presso il **Centro Addestramento Standardizzazione al Volo di Pratica di Mare**, i **Reparti volo della Polizia di Stato**, nonché presso le **Ditte private** fornitrici dei velivoli in dotazione all’Amministrazione, **38** corsi cui hanno partecipato complessivamente **177** frequentatori, per quello marittimo, presso il **Centro Nautico e Sommozzatori di La Spezia**, **8** corsi per “Conducente di acquascooter” riservati a **52** dipendenti delle Squadre nautiche della Polizia di Stato addetto al servizio di “Sicurezza e del soccorso in mare”, presso la **Scuola Aperta Servizi di Polizia a Cavallo di Foresta Burgos**, **1**

corso di perfezionamento per il personale da adibire ai servizi a cavallo (**10** frequentatori), presso il **Centro di Coordinamento per i Servizi a Cavallo di Ladispoli**, **1** corso di qualificazione per “Cavaliere” (**16** frequentatori) e presso il **Centro Coordinamento Servizi Cinofili di Nettuno**, **1** corso di qualificazione per “Conducente cinofilo da ricerca e soccorso di persone scomparse” (**8** frequentatori) ed **1** corso di qualificazione per “Conducente cinofilo antidroga” (**10** frequentatori).

Particolare rilievo va dato all’attivazione del 40° corso di formazione per “Piloti di elicottero” riservato a **5** frequentatori, il cui ciclo teorico si è concluso a fine 2013. La formazione del personale pilota, impegno di elevatissimo livello, è per la prima volta gestita integralmente dal Centro Addestramento e Standardizzazione Volo di Pratica di Mare, grazie alla straordinaria professionalità dei piloti istruttori della Polizia di Stato ed alla collaborazione di docenti esterni dell’Aeronautica Militare.

Per il settore della “Prevenzione e Protezione nei luoghi di lavoro”, allo scopo di addestrare il personale della Polizia di Stato in servizio presso le Zone Telecomunicazioni dell’intero territorio nazionale addetto alle attività che comportano l’accesso in condizioni di sicurezza, mediante l’impiego e l’utilizzo di funi, su strutture in quota (tralicci, pali, cavi aerei, telecamere di sistemi TVCC), si sono tenuti, presso il **Centro Addestramento Alpino di Moena**, **3** corsi sul corretto utilizzo e la gestione dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.), cui hanno partecipato complessivamente **35** dipendenti e **2** corsi per “Preposto” con funzioni di sorveglianza sul corretto utilizzo e la gestione dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) per **29** dipendenti.

Per quanto concerne il personale da inviare nelle missioni di pace europee, presso il **1° Reparto Mobile di Roma** è stato attivato **1** corso di addestramento riservato ad **1** dipendente della Polizia di Stato da inviare presso il Kosovo.

Si sono tenuti, altresì, presso il **Servizio Polizia Scientifica di Roma**, a favore di **7** appartenenti all’**Arma dei Carabinieri** e **3** alla **Guardia di Finanza** in servizio presso i relativi Reparti di Investigazione Scientifica, **1** corso per “Operatore AFIS – SPAID di 1° livello” e, presso il **Servizio Centrale Antiterrorismo N.O.C.S. di Spinaceto**, **3** corsi di “Tecniche di scorta e protezione a personalità ed automezzi” a favore di **60** operatori in servizio presso l’**Aeronautica Militare**.

Particolare impegno è stato profuso nella realizzazione delle attività avviate, di concerto con la Direzione Centrale dell’Immigrazione e della Polizia delle frontiere, a favore di personale di Polizia di altri Paesi, in forza di Convenzioni internazionali e accordi bilaterali.

A tal riguardo, a favore della **polizia libica** si sono tenuti, presso il **Centro Addestramento Istruzione Professionale** di Abbasanta **1** corso per “Operatori addetti ai servizi di scorta e sicurezza” (**14** operatori) ed un corso di “Tecniche di guida

fuoristrada notturna con impiego dei sistemi di lettura topografica e satellitare” (20 operatori), presso il **Centro Addestramento della Polizia di Stato per le Specialità di Cesena** 1 corso per 24 formatori di conducenti di motoveicoli, presso il **Centro Nautico e Sommozzatori di La Spezia** 1 corso per 8 operatori subacquei ed un corso per 7 comandanti di unità navali d’altura. Inoltre presso l’**Istituto per Ispettori di Nettuno** si è svolto 1 corso per “Formatori dei servizi centrali competenti per li immigrazione, la gestione delle frontiere, e la lotta contro il traffico di migranti e la tratta di esseri umani (20 operatori).

Nell’ambito del programma di interventi a favore delle **polizie africane** sono stati attivati, presso la **Scuola Pol.G.A.I.** di Brescia, 1 corso sulle tecniche investigative e controlli di polizia di frontiera riservato ad appartenenti alla polizia del Gambia (20 frequentatori), presso l’**Istituto per Ispettori di Nettuno** si sono tenuti 3 corsi intensivi di lingua italiana per 2 ufficiali di polizia di Gibuti, 3 della polizia nigeriana ed 8 della polizia del Niger, distaccati in Italia e presso il **Centro Nautico e Sommozzatori di La Spezia** 1 corso per “Conducente di pattugliatori” per 15 operatori.

Per quanto riguarda le collaborazioni in ambito europeo, in forza della Convenzione con la Police Nationale Française, si è svolto presso la **Scuola Pol.G.A.I.** di Brescia, 1 corso di lingua italiana per 11 operatori di **polizia francese**; si è tenuto altresì, 1 corso sulle tecniche di scalata per disinnescamento di esplosivi in quota, a cura del **Centro Addestramento Alpino** di Moena, a favore di 20 appartenenti alla **polizia polacca** e, presso il **Servizio Centrale Antiterrorismo N.O.C.S.** di Spinaceto, 1 corso sulla negoziazione e la liberazione di ostaggi su aeromobile per 6 operatori della **polizia macedone**.

Ritenendosi l’aggiornamento professionale del personale in servizio una reale opportunità di crescita culturale e professionale, il dipendente Ufficio Studi e Programmi ha prestato particolare attenzione alla pianificazione delle relative materie di carattere generale inserendo tra queste le tematiche più sentite nella compagine sociale e istituzionale quali: “La violenza di genere con particolare riferimento al *femminicidio*”, “La legislazione sulle persone scomparse” e “Il diritto all’accesso agli atti da parte del personale della Polizia di Stato”.

Al riguardo è stata inoltre svolta una costante azione di indirizzo, supporto e consulenza nei confronti della relativa attività svolta negli uffici dislocati nel territorio, evidenziando l’opportunità di individuare le modalità più idonee per incrementare la partecipazione del personale ai cicli di addestramento professionale.

In ambito CEPOL (Accademia Europea di Polizia), l’Ufficio ha altresì preso parte a gruppi di lavoro, seminari informativi ed all’EUROMED Police Project.

Si è infine partecipato alla stesura di accordi di cooperazione con Colombia, Israele, Lettonia, Giordania, Ghana, Confederazione Elvetica, Federazione Russa, Libano, Austria e Vietnam.

ATTIVITA' DEL SETTORE TECNICO LOGISTICO

Con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 29 dicembre 2003 è stato istituito, nell'ambito della Segreteria del Dipartimento, l'Ufficio per i servizi tecnico - gestionali, nell'intento di razionalizzare secondo criteri di flessibilità e di economicità le attività di supporto gestionale del personale della Polizia di Stato in servizio presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza nonché le attività di supporto tecnico-logistico dello stesso organo centrale. Il profilo organizzativo dell'Ufficio per i servizi tecnico-Gestionali è contenuto nell'art.11 del decreto interministeriale che lo articola in sei settori, a competenze specifiche. L'Ufficio ha assunto tutte le competenze già svolte dal Reparto Autonomo, dall'Autoparco del Ministero dell' Interno e dalla Zona Telecomunicazioni Viminale, nonché le competenze di gestione amministrativo contabile, quelle per le gestioni di natura logistica, nonché per l'assistenza sanitaria del personale della Polizia di Stato, assegnato al Dipartimento di Pubblica Sicurezza, agli Ispettorati ed Uffici Speciali di Pubblica Sicurezza della Capitale, secondo schemi organizzativi flessibili che semplificano le procedure o lo scambio di informazioni tra articolazioni riconducibili ad uno stesso centro di responsabilità. Inoltre, con l'accorpamento – per esigenze di economie di bilancio e di razionalizzazione e riorganizzazione funzionale – in tre grandi plessi per aree operative degli Uffici Dipartimentali prima allocati in numerose strutture disseminate nel territorio comunale, sono state affidate all'Ufficio per i Servizi Tecnico-Gestionali anche le competenze per la gestione di immobili in uso al Dipartimento della Pubblica Sicurezza diversi da quelli del compendio del Viminale, con particolare riferimento a quelli del “Complesso Anagnina”, del “Complesso Tuscolano” e del “Complesso Ferdinando di Savoia”. Allo stesso Ufficio è stata attribuita anche la competenza a sviluppare la pianificazione logistica, la programmazione degli interventi manutentivi e conservativi dei locali destinati agli Uffici centrali del Dipartimento, del Centro di Coordinamento per i Servizi a Cavallo del Centro di Coordinamento per i Servizi Cinofili della Polizia di Stato e del Museo delle Auto della Polizia di Stato nonché quello degli immobili destinati a foresteria. Allo stesso Ufficio è stata anche affidata la gestione e l'amministrazione della Banda Musicale e della Fanfara della Polizia di Stato.

Il modello organizzativo adottato si è rivelato adeguato al conseguimento degli obiettivi realizzando i compiti istituzionali, in un lasso di tempo relativamente ridotto, con importanti economie di bilancio e risparmio di risorse finanziarie.

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Ai fini della predisposizione della relazione in oggetto, si evidenziano di seguito le principali attività ed iniziative intraprese da questa Direzione Centrale nel corso del 2013, con specifico riferimento a quelle aventi riflessi sul contrasto dei fenomeni di maggior allarme sociale.

➤ **Prosecuzione delle azioni connesse al potenziamento ed ammodernamento delle strutture logistiche della Polizia di Stato**

Nello svolgimento di tali azioni è proseguita l'intensa opera di raccordo con le Istituzioni statali e locali - nel quadro della c.d. "sicurezza partecipata" - al fine di coniugare il raggiungimento degli obiettivi di adeguamento ed ammodernamento delle strutture logistiche in uso alla Polizia di Stato e di quelli relativi al contenimento dei costi, dettato dalle note e rinnovate esigenze di *spending review*.

Fra i progetti e le iniziative di particolare rilevanza strategica, si segnala l'avanzamento o l'avvio di quelli relativi a:

- *Polo Funzionale della Polizia di Stato presso l'area di Boccadifalco (Palermo)*
E' proseguita l'iniziativa, da tempo avviata, finalizzata a riunire in un'unica sede gli Uffici della Questura di **Palermo**, degli altri Organismi della Polizia di Stato, degli Uffici con funzioni strumentali e di supporto nonché degli alloggi, costituendo così un **Polo Funzionale della Polizia di Stato** presso l'area di Boccadifalco.
Atteso il subentro di altra società all'impresa aggiudicataria dell'appalto integrato, è stato redatto un atto aggiuntivo al contratto d'appalto già stipulato, in attesa di approvazione.
È stata inoltre elaborata una nuova perizia di variante dell'opera con rimodulazione del quadro economico, che è stata trasmessa al vaglio dell'Ufficio Tecnico ed Analisi di Mercato di questa Direzione Centrale, il quale ha formulato delle osservazioni in merito richiedendo l'adeguamento progettuale.
- *Nuova sede Questura di Catania*
E' proseguita l'iniziativa concernente la realizzazione della nuova struttura.
Il competente Provveditorato Interregionale alle OO.PP., in qualità di Stazione Appaltante, ha trasmesso l'offerta dell'Impresa Lungarini S.p.A. per l'esecuzione di lavori di pulizia profonda dell'area, stante la dichiarata presenza di rifiuti pericolosi, per l'importo di € 4.050.000,00.
Al fine della valutazione tecnica della proposta, questa Direzione Centrale ha richiesto al Provveditorato di integrare la documentazione trasmessa con lo studio di caratterizzazione del terreno già redatto nel 2009 su incarico della precedente società aggiudicataria. Nel contempo sono state richieste informazioni circa le eventuali procedure operative e amministrative adottate ai sensi della normativa